



Comunicato stampa

## La comunità bellunese incontra assieme alle sue istituzioni il Santo Padre

Roma, 19 gennaio 2024 - Oggi 19 gennaio 2024 il **Santo Padre Papa Francesco** ha ricevuto in udienza i fedeli della Diocesi di Belluno assieme al **Vescovo mons. Marangoni** e alla comunità di Longarone, colpita 60 anni fa dalla triste vicenda del Vajont.

Assieme a **Roberto Padrin**, Presidente della Provincia di Belluno e Sindaco di Longarone, era presente anche una rappresentanza della comunità economica bellunese con la Vice Presidente **Nadia Zampol** e il Segretario Generale **Romano Tiozzo** della Camera di Commercio Treviso-Belluno.

In questa grande occasione di incontro personale col Santo Padre, la Vice Presidente ha avuto un breve colloquio ed ha presentato al Santo Padre i prodotti della Terra bellunese: il formaggio Piave, i fagioli di Lamon, i funghi del Comelico, le mele ed i succhi di Mel, gli infusi e le erbe della Valbelluna, il miele di Limana e le confetture e la cioccolata delle Dolomiti, i biscotti, il pane, l'orzo, la farina, tutti prodotti di quella Terra che è stata devastata dal disastro del Vajont e dalle più recenti calamità che hanno toccato le nostre montagne, simboleggiando in questo modo il desiderio di rinascita di una comunità economica viva, più attenta e più rispettosa al richiamo che ha fatto in questa occasione il Santo Padre.

Quest'anno, Lui ha ricordato, che ricorrono gli 800 anni dal "Cantico delle Creature di San Francesco" che chiama "fratello e sorella ciascun elemento della natura: il sole, le stelle, il vento e il fuoco. E l'acqua, che il santo definisce – *utile et humile et pretiosa et casta* -.

Il Presidente Padrin ha donato al Santo Padre un pastorale in legno con in cima un pesce, simbolo di Cristo. *Ho percepito* – comunica il Presidente della Provincia di Belluno e Sindaco di Longarone **Roberto Padrin** - *una grandissima emozione nei miei concittadini e in tutte le persone che hanno potuto ascoltare il Papa e stringergli la mano. È stata un'occasione per ricordare le vittime del disastro e pregare per loro. Un'occasione per riflettere e per condannare la logica economica che vuole sovrastare la natura e l'uomo.*

*L'occasione* - ha ricordato la Vice Presidente della Camera di Commercio di Treviso – Belluno | Dolomiti **Nadia Zampol** - *è stata straordinaria. E' sempre un'emozione incontrare il Santo Padre che nella sua fragilità dimostra una grande forza e una bellissima testimonianza di richiamo alla speranza perché i disastri causati dall'uomo non si ripresentino più. Oggi ogni nostra azione, ogni nostra impresa, ogni nostro sforzo per costruire una condizione umana migliore deve partire dal rispetto delle persone e dall'amore verso tutto ciò che ci circonda.*